

UNITA' DI APPRENDIMENTO: "La scuola è il nostro futuro: io studio...e tu?"

Periodo di svolgimento: Gennaio/Maggio 2019

Classe IVA "G. Rodari" Cerqueto

Titolo UDA:	
"La scuola è il nostro futuro: io studio... e tu?"	
Motivazione della proposta (sintetica descrizione)	<p>Questa unità nasce dall'esigenza di comprendere che il diritto allo studio è il principale mezzo di diffusione della cultura nei paesi civili. E'anche il principale volano per la realizzazione personale, per allargare le proprie esperienze, per confrontarsi con opinioni, situazioni e altre culture. Lo studio e l'istruzione sono anche la base per una società composta da individui responsabili, maturi e consapevoli di sé.</p> <p>L'unità di apprendimento avrà lo scopo di andare ad osservare e valutare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire un maggior senso di appartenenza alla propria classe, alla propria comunità scolastica, alla propria Nazione. ✓ Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e di partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche ✓ Sviluppare la capacità del "comprendere" l'importanza dell'obbligatorietà e gratuita dell'istruzione dell'obbligo quale strumento per migliorare la propria personalità e relazionalità ✓ Sensibilizzare i bambini sul riconoscimento del diritto allo studio per tutti
Competenza disciplinare di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva nella propria comunità scolastica • Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro • Scrive testi di vario tipo scegliendo il lessico adatto alla situazione comunicativa • Espone i testi prodotti con pertinenza e espressività • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Dott.ssa Giuseppina Gentili,
coordinatrice gruppi I.M.A.S.
formatrice centro Studi Erickson

<p>Obiettivi specifici di apprendimento</p>	<p>O.S.A. di Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevare le conoscenze spontanee sul concetto di istruzione. - conoscere forme diverse di educazione informale rispetto alle variabili di finalità, spazio, tempo e culture - conoscere forme diverse di educazione formale a livello internazionale - narrare l'educazione formale vissuta dagli alunni rispetto: agenti/ruoli, oggetti, tempi, luoghi, azioni. - comprendere il diritto dovere dell'istruzione attraverso l'analisi di alcuni principi costituzionali - analizzare situazioni di caso de mancato rispetto de diritto all'istruzione - ripercorrere l'itinerario didattico <p>O.S.A. di Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere il procedimento seguito e riconoscere le strategie di soluzione diverse dalla propria - costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee confrontandosi con il punto di vista degli altri - rappresentare situazioni problematiche con tabelle e grafici che ne esprimano il contenuto - in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni di dati e relazioni per ricavarne informazioni e formulare giudizi. - verificare la competenza acquisita per la risoluzione di problemi <p>O.S.A. di Geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando analogie e differenze e gli elementi di particolare valore culturale. - Leggere utilizzare carte tematiche <p>O.S.A. di Tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare il copione descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni e tenendo conto del proprio corredo scolastico e degli strumenti a disposizione.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed utilizzare semplici software didattici: programmi di videoscrittura, di grafica.... - Utilizzare il computer per eseguire per ricavare informazioni pertinenti e per scrivere il copione <p>O.S.A. di Musica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
Competenze chiave europee (barrare quelle più coinvolte)	<ul style="list-style-type: none"> X Competenza nella madrelingua <input type="checkbox"/> Competenza nella lingua straniera X Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X Competenza digitale X Competenze sociali e civiche X Imparare ad imparare X Spirito di iniziativa e imprenditorialità X Consapevolezza ed espressione culturale
ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIA DI LAVORO	
Compito di realtà	<p>Il prodotto finale che gli alunni dovranno realizzare è un cortometraggio in cui i bambini sviluppano la consapevolezza dell'importanza del diritto allo studio, inteso anche come volano per la realizzazione personale, per allargare le proprie esperienze, per confrontarsi con opinioni, situazioni e altre culture. Nel contempo dovranno acquisire la consapevolezza che in alcune parti del mondo tale diritto è negato. "Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo." (<i>Malala Yousafzai</i>). E' questo l'assunto su cui i bambini lavoreranno. Saranno chiamati a co-ideare e a costruire il cortometraggio attraverso il cooperative learning e l'uso delle tecnologie a disposizione del plesso.</p>
Organizzazione della classe	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori a piccoli gruppi - Cooperative learning

Dott.ssa Giuseppina Gentili,
coordinatrice gruppi I.M.A.S.
formatrice centro Studi Erickson

	<ul style="list-style-type: none"> - Problem solving - Lavoro nel grande gruppo - Tutoring tra pari - Role playing 		
Organizzazione degli spazi	<ul style="list-style-type: none"> - aula - corridoio - cortile della scuola - spazi privati esterni. 		
Risorse esterne	- nessuno.		
Tempi di applicazione	Gennaio/Maggio 2019		
SEQUENZA APPLICATIVA			
Titolo esperienza/attività	Materiali	Tempi di applicazione	Osservazioni
<u>1. “Come viviamo e cosa facciamo a scuola”</u>	schede, quaderni, computer, letture guidate	1 mese con cadenza settimanale di 2 ore circa.	Vedi descrizione analitica
<u>2. “E nel mondo gli altri bambini?”</u>	Mappamondo, carte tematiche, letture anche di articoli di giornale, schede didattiche, tabelle, LIM per la visione del film “Stelle ulla terra” e di documentari.	1 mese con cadenza settimanale di 2 ore circa.	Vedi descrizione analitica

Dott.ssa Giuseppina Gentili,
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson

<p><u>3. “Ed ora scriviamo il copione e diventiamo attori...”</u> <u>Compito di realtà</u></p>	<p>FogliA4, cancelleria, format, Lim, postazione mobile informatica, abbigliamento, vestiario, strumenti e materiali adatti alle scene del copione, telecamera.</p>	<p>3 mesi con cadenza settimanale di 2 ore circa</p>	<p>Vedi descrizione analitica</p>
<p>DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITA' E DEL COMPITO DI PRESTAZIONE</p>			
<p><u>1. “Come viviamo e cosa facciamo a scuola”</u></p>	<p>I bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltano le domande stimolo dell'insegnante - partecipano alla discussione esprimendo il proprio parere personale - elaborano testi relativi al proprio vissuto in relazione al gruppo classe. - in circle time condividono gli elaborati individuali - motivano le proprie affermazioni - discutono in merito alle asserzioni dei compagni - moderano le eventuali emozioni negative - lavorano in gruppo per rimodulare le proprie idee e il proprio vissuto - comprendono l'importanza delle relazioni nel gruppo classe - condividono con la classe la diversa visione di alcune dinamiche relazioni - comprendono l'importanza dello stare a scuola - capiscono la rilevanza del poter apprendere nel contesto scuola <p><u>Osservazioni</u> <i>Gli alunni hanno espresso entusiasmo e gradimento nello svolgere l'attività che ha richiesto un coinvolgimento emotivo.</i></p>		

2. “E nel mondo gli altri bambini?”

I bambini:

- ascoltano le domande stimolo dell’insegnante
- visionano i materiali proposti dall’ insegnante relativi al rapporto tra livello alfabetizzazione e livello socio culturali di alcuni stati
- discutono in “circle time” le tematiche affrontate
- visionano il film “Stelle sulla terra”
- nel brainstorming sulla visione del film evidenziano anche le sostanziali differenze sulla tipologia della propria scuola e di quella del protagonista del film
- in coppia riordinano e riorganizzano le conoscenze raccolte
- in coppia leggono ed interpretano la carta tematica
- in coppia discutono e si confrontano
- utilizzano i dati e le relazioni per ricavarne informazioni e formulare giudizi
- elaborano un testo di sintesi relativo al rapporto tra il livello di alfabetizzazione e lo stato socioeconomico dei paesi presi in esame
- in coppia formulano ipotesi per completare la tabella
- in coppia completano la tabella
- verificano la competenza acquisita
- si confronta sul lavoro effettuato dalle varie coppie ripensando a quanto realizzato, relazionando ai compagni le difficoltà incontrate ed esprimendo un giudizio sul gradimento dell’attività.

Osservazioni

L’esperienza si è rivelata interessante e motivante. Gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività proposte e hanno dimostrato di comprendere il senso di quanto osservato, ascoltato ed elaborato. Hanno acquisito un maggior senso di identità e di appartenenza alla propria comunità scolastica, con uno sguardo più ampio anche in merito ai meccanismi che regolano i rapporti tra gli ambienti e le persone che vivono in altri contesti socio-culturali.

<p>3. “Ed ora scriviamo il copione e diventiamo attori...” <u>Compito di realtà</u></p>	<p style="text-align: center;">MODALITA' DI REALIZZAZIONE</p> <p><u>Attività1)</u> Proposta della stesura di un copione e della realizzazione del cortometraggio sul diritto allo studio. I bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipano appassionatamente alla discussione e al brainstorming per la realizzazione del copione e del cortometraggio - formulano domande pertinenti all'attività da svolgere - fanno proposte sui personaggi, sui luoghi e sulle situazioni da inserire nel copione - decidono insieme quale tematica, quali personaggi e quali ambienti trattare in ogni gruppo <p><u>Attività2)</u> Realizzazione del copione Una volta adattato il setting della classe al tipo di lavoro, i bambini formano 4 gruppi di 3 alunni e un gruppo di 2 alunni. Ogni gruppo è costituito da bambini con livelli di rendimento diversi, al quale viene assegnato un format adeguato alla realizzazione del copione. I bambini</p> <ul style="list-style-type: none"> - definiscono il ruolo di ogni membro del gruppo che verrà interscambiato in tempi stabiliti: ideatore, coordinatore, segretario. - propongono situazioni ed idee - discutono e riflettono sulle idee proposte - pianificano e organizzano i dialoghi - scrivono sul format la bozza - condividono le correzioni e ripianificano i dialoghi - valutano l'efficacia delle azioni intraprese e se necessario propongono altre situazioni. - documentano la sequenza delle operazioni per portare a termine il lavoro <p><u>Attività3)</u> Stesura finale e del copione e messa in “scena”</p>
---	---

I gruppi

- utilizzando la struttura del gallery tour propria del cooperative learning, i gruppi di lavoro ruotano per visitare e discutere ciascuna esposizione. Utilizzano dei fogli dove lasciano le eventuali osservazioni o modifiche da apportare anche per coordinare meglio la stesura definitiva del copione. Alcuni gruppi aggiungono idee al loro lavoro, nate dalla visione del lavoro degli altri.
- assemblano le varie parti per la stesura definitiva del copione
- utilizzano le postazioni mobile informatica per trascriver il copione

I bambini

- rileggono con particolare attenzione l'intero copione
- si confrontano sul lavoro finale effettuato ripercorrendo le tappe di quanto realizzato
- relazionando ai compagni le difficoltà incontrate
- esprimono un giudizio sul gradimento dell'attività.
- propongono i materiali e gli indumenti utili ad ogni personaggio per rappresentare le varie scene
- si impegnano a portare da casa il necessario per il personaggio da interpretare
- provano le varie parti
- condividono l'idea di un gruppo del terminare il cortometraggio con una canzone
- scelgono la canzone tra una rosa proposta
- interiorizzano il testo
- fanno le prove per eseguire la canzone
- drammatizzano le parti del copione per le riprese del cortometraggio.

Osservazioni

Nella prima fase i bambini hanno trovato difficoltà nel veicolare e organizzare le tante idee, informazioni, notizie acquisite in precedenza in merito alla tematica da trattare. L'opera di mediazione e coordinamento dell'insegnante (richiesta esplicitamente dagli stessi bambini) ha permesso un proseguo dell'attività fluido, impegnato coordinato. In seguito i bambini sono riusciti a veicolare e condividere le informazioni, le hanno sapute contestualizzare nel compito richiesto dimostrando anche di possedere un senso di appartenenza alla propria classe.

Il confronto con gli altri, il mettere in discussione punti di vista personali, scoprirne di nuovi, trovare livelli più elevati di condivisione e di comprensione di ciò che doveva essere realizzato., si è svolto in clima sereno.

Ogni membro dei gruppi ha avuto l'opportunità di esprimersi secondo le proprie possibilità e capacità in un clima non competitivo, responsabile e partecipativo.

La struttura del gallery tour ha anche permesso una visione e condivisione più attiva degli elaborati. I bambini non si sono sentiti giudicati; da soli sono riusciti a fare una valutazione sulla qualità dei lavori di gruppo, senza critiche personali.

L'essere "attori" dei loro elaborati, utilizzando diversi codici comunicativi, ha appassionato tutti i bambini che si sono sentiti protagonisti reali del loro lavoro.

RUBRICA VALUTATIVA RELATIVA **COMPETENZE**: "Ed ora scriviamo il copione e... diventiamo attori" (cortometraggio)

DESCRITTORI/CRITERI	LIVELLO			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
ANALISI, INTERPRETAZIONE ED UTILIZZO DI INFORMAZIONI	<i>Analizza ed interpreta velocemente dati, informazioni, risorse disponibili e li utilizza in maniera adeguata.</i>	<i>Analizza ed interpreta dati, informazioni, risorse disponibili e li utilizza piuttosto adeguatamente.</i>	<i>Analizza dati e informazioni, risorse disponibili e li utilizza in maniera parziale.</i>	<i>Analizza dati ed informazioni, risorse disponibili, in base alle indicazioni dei compagni o dell'insegnante.</i>
ANALISI E DESCRIZIONE DI SITUAZIONI DA INSERIRE	<i>Descrive situazioni, riconoscendo relazioni di successione logico-temporale in modo veloce, sicuro, corretto.</i>	<i>Descrive situazioni, riconoscendo relazioni di successione logico-temporale in modo corretto.</i>	<i>Descrive situazioni riconoscendo relazioni di successione logico-temporale in modo piuttosto corretto.</i>	<i>Descrive situazioni riconoscendo relazioni di successione logico-temporale se guidato dall'insegnante.</i>
ESPRESSIONE SCRITTA E LESSICO	<i>Scrive testi completi adeguati allo scopo, coerenti e coesi. Sceglie il lessico adeguato alla situazione comunicativa e al tipo di testo.</i>	<i>Scrive semplici testi adeguati allo scopo con frasi ben collegate fra loro e la concordanza generalmente corretta. Utilizza un lessico adeguato.</i>	<i>Scrive semplici testi adeguati alle richieste. Utilizza un lessico non sempre adeguato.</i>	<i>Scrive testi essenziali, con la guida dell'insegnante.</i>
CORRETTEZZA LOGICO-TEMPORALE DEGLI EVENTI	<i>Scrive un testo completo rispettando le sequenze logiche e</i>	<i>Scrive un testo completo rispettando le sequenze logiche e temporali, le</i>	<i>Scrive un testo semplice rispettando le sequenze logiche e temporali.</i>	<i>Scrive un testo essenziale, la sequenza a volte risulta imprecisa e confusa.</i>

Dott.ssa Giuseppina Gentili,
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson

	<i>temporali, le informazioni sono chiare e ben articolate.</i>	<i>informazioni sono ben articolate.</i>		
CREATIVITA'	<i>Elabora nuove connessioni tra pensieri e situazioni; ha innovato in modo personale il processo di lavoro, realizzando produzioni originali</i>	<i>Trova qualche nuova nella connessione tra pensieri e situazioni; apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizzando produzioni abbastanza originali</i>	<i>Propone connessioni consuete tra pensieri e situazioni, con scarsi contributi personali ed originali</i>	<i>Non esprime alcun elemento di creatività</i>
RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE E DI GRUPPO	<i>Nel lavoro di gruppo apporta un valido contributo personale per il conseguimento degli obiettivi. Assolve pienamente e responsabilmente il ruolo ricoperto nel gruppo.</i>	<i>Nel lavoro di gruppo apporta il proprio contributo per il conseguimento degli obiettivi. Assolve in modo responsabile il ruolo ricoperto nel gruppo.</i>	<i>Apporta in maniera e superficiale il proprio contributo per il conseguimento degli obiettivi. Assolve in maniera discontinua il ruolo ricoperto nel gruppo.</i>	<i>Va continuamente sollecitato nell'impegno e a portare a termine il proprio lavoro.</i>
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL COPIONE	<i>Realizza creativamente e in modo preciso il copione secondo una definita metodologia progettuale, rispettandone puntualmente tutte le fasi.</i>	<i>Realizza in modo preciso il copione secondo una definita metodologia progettuale rispettandone tutte le fasi.</i>	<i>Realizza in modo piuttosto preciso il copione secondo una definita metodologia progettuale</i>	<i>Realizza il copione se guidato dall'insegnante.</i>

<p>INTERAZIONE VERBALE E GESTUALE (nel copione e nel cortometraggio)</p>	<p><i>Partecipa attivamente agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno; formula messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione. Relaziona i contenuti con linguaggio e gestualità appropriati, specifici, ricchi ed articolati.</i></p>	<p><i>Partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno; formula messaggi pertinenti, in un registro adeguato alla situazione. Interagire in modo collaborativo, formula domande e dà risposte. Relaziona i contenuti con linguaggio e gestualità appropriati e specifici.</i></p>	<p><i>Partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. Formula semplici messaggi, non sempre pertinenti, in un registro adeguato alla situazione. Relaziona i contenuti con linguaggio e gestualità piuttosto appropriati.</i></p>	<p><i>Sollecitato partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. Dietro precise istruzioni formula semplici messaggi anche se non sempre pertinenti. Relaziona i contenuti con linguaggio e gestualità piuttosto appropriati, se supportato dall'insegnante.</i></p>
<p>MODALITA' DI ESPOSIZIONE (nel cortometraggio)</p>	<p><i>Si esprime con padronanza e disinvoltura utilizzando molteplici codici comunicativi.</i></p>	<p><i>Si esprime con padronanza utilizzando vari codici e un lessico appropriato.</i></p>	<p><i>Si esprime utilizzando un lessico essenziale ma corretto.</i></p>	<p><i>Attraverso domande guida, sollecitazioni dell'insegnante, si esprime utilizzando un lessico povero e poco appropriato.</i></p>

RUBRICA VALUTATIVA RELATIVA **PRODOTTO** - COMPITO DI REALTÀ (stesura copione e cortometraggio)

	LIVELLO			
DESCRITTORI/CRITERI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
COMPLETEZZA, PERTINENZA, ORGANIZZAZIONE	<i>Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna. Sono collegate fra loro in forma organica e creativa.</i>	<i>Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna. Sono collegate tra loro in forma organica.</i>	<i>Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.</i>	<i>Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate.</i>
CORRETTEZZA	<i>Il prodotto è completo corretto ed originale.</i>	<i>Il prodotto è completo e corretto.</i>	<i>Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto.</i>	<i>Il prodotto è parzialmente corretto.</i>
CHIAREZZA ED EFFICACIA DEL MESSAGGIO	<i>Il messaggio è chiaro, assolutamente esauriente e colpisce l'ascoltatore per l'immediatezza e l'originalità.</i>	<i>Il messaggio è chiaro ma poco originale nell'esposizione.</i>	<i>Il messaggio è poco chiaro ed esposto in modo banale.</i>	<i>Il messaggio non è chiaro ed è esposto in modo impersonale.</i>
REALIZZAZIONE PRATICA DEL PRODOTTO	<i>Il prodotto finale è preciso, ordinato, creativo e</i>	<i>Il prodotto finale è preciso e rispondente alle richieste.</i>	<i>Il prodotto finale è rispondente alle richieste.</i>	<i>Il prodotto finale è parzialmente rispondente alle richieste.</i>

Dott.ssa Giuseppina Gentili,
coordinatrice gruppi I.M.A.S.
formatrice centro Studi Erickson

	<i>completamente rispondente alle richieste.</i>			
ARGOMENTAZIONE	<i>Il lavoro è stato illustrato con argomentazioni chiare, approfondite e dettagliate.</i>	<i>Il lavoro è stato illustrato con argomentazioni chiare.</i>	<i>Il lavoro è stato illustrato con argomentazioni piuttosto chiare.</i>	<i>Il proprio lavoro è stato illustrato con il supporto dell'insegnante.</i>

LIVELLO				
DESCRITTORI/CRITERI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
AUTONOMIA	<i>Organizza autonomamente con efficacia e precisione le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale assegnato. Valuta e utilizza adeguatamente le risorse e le informazioni disponibili.</i>	<i>Organizza autonomamente con efficacia le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale assegnato. Utilizza adeguatamente le risorse e le informazioni disponibili.</i>	<i>Organizza autonomamente, anche se con alcune incertezze, le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale assegnato. Utilizza solo parzialmente le risorse e le informazioni disponibili.</i>	<i>Organizza le fasi del proprio lavoro e la gestione del materiale assegnato con il supporto dei compagni.</i>
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<i>È puntuale nella consegna degli elaborati assegnati. Organizza efficacemente il tempo a sua disposizione.</i>	<i>Rispetta i tempi della consegna degli elaborati e, quando ritiene di non farcela, chiede deroghe ai tempi assegnati.</i>	<i>Rispetta quasi sempre i tempi della consegna degli elaborati e, quando ritiene di non farcela, chiede deroghe ai tempi assegnati.</i>	<i>Consegna gli elaborati in tempo utile se supportato dai compagni e/o dall'insegnante.</i>
REVISIONE	<i>Rivede di sua iniziativa il proprio elaborato. Sa evidenziare le criticità. Migliora il suo lavoro.</i>	<i>Rivede il proprio elaborato e riconosce le criticità. Migliora il suo lavoro.</i>	<i>Rivede il proprio elaborato su indicazione dei compagni e/o dell'insegnante. Riconosce</i>	<i>Rivede il proprio elaborato su indicazione dei compagni e/o dell'insegnante. Riconosce talvolta le criticità. Se</i>

Dott.ssa Giuseppina Gentili,
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson

			<i>il più delle volte le criticità. Migliora il suo lavoro.</i>	<i>supportato migliora il suo lavoro.</i>
PERSEVERANZA	<i>Di fronte alle difficoltà di un compito mette in atto diverse strategie di superamento e valuta se funzionano o meno cercando nuove strade.</i>	<i>Di fronte alla difficoltà di un compito mette in atto diverse strategie di superamento, individua le criticità e rivede le strategie.</i>	<i>Di fronte alla difficoltà di un compito prova a superarle. Se guidato si rende conto di cosa non stia funzionando e rivede le strategie.</i>	<i>Di fronte alle difficoltà di un compito chiede aiuto ai compagni e/o all'insegnante.</i>
IMPEGNO	<i>Si impegna con costanza, continuità e concentrazione durante le fasi del lavoro.</i>	<i>Si impegna con continuità e concentrazione durante le fasi del proprio lavoro.</i>	<i>Si impegna nel portare a termine il proprio lavoro; a volte ha bisogno di essere incoraggiato dai compagni e/o dall'insegnante.</i>	<i>Si impegna in modo discontinuo nel portare a termine il proprio lavoro; a volte ha bisogno di essere incoraggiato dai compagni e/o dall'insegnante.</i>
COLLABORAZIONE NEL GRUPPO	<i>Collabora attivamente con tutti. Offre il proprio contributo e all'occorrenza formula richieste di aiuto. Riesce a esprimere e a infondere fiducia.</i>	<i>Collabora con tutti. Offre il proprio contributo e, all'occorrenza, formula richieste di aiuto.</i>	<i>Interagisce positivamente con i compagni, collaborando con tutti.</i>	<i>Interagisce preferibilmente con alcuni compagni. Aspetta l'aiuto degli altri piuttosto che chiederlo.</i>
RECITAZIONE	<i>Interpreta il ruolo assegnato, integrando in modo originale ed efficace parole movimenti e gestualità</i>	<i>Interpreta il ruolo assegnato, integrando in modo adeguato elementi verbali e non verbali.</i>	<i>Assume e interpreta il ruolo assegnato, ma integra con difficoltà gli elementi</i>	<i>Assume e interpreta il ruolo assegnato con difficoltà.</i>

Dott.ssa Giuseppina Gentili,
coordinatrice gruppi I.M.A.S.
formatrice centro Studi Erickson

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Che cosa dovevi realizzare?

.....

Pensi di aver eseguito correttamente il compito?

.....

.

Qual è la parte migliore che hai realizzato?

.....

.

Quali difficoltà hai incontrato?

.....

Qual è o quali sono le parti da migliorare?

.....

Cosa potresti fare per migliorarle?

*Dott.ssa Giuseppina Gentili,
coordinatrice gruppi I.M.A.S.
formatrice centro Studi Erickson*

Sei contento o scontento del tuo lavoro?

Perché?

In quale momento di tutte le prove ti sei sentito più tranquillo?

.....

Controllando il tuo lavoro con la rubrica, che valutazione complessiva daresti?



Un ottimo lavoro



Un buon lavoro



Un lavoro discreto



Da migliorare

Cosa potresti fare, la prossima volta, per rendere migliore il tuo lavoro?

.....

.....